

COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

Regolamento per l'uso della Sala Consiliare " Prof. Leonardo Frenna" e della Sala Convegni

Approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 16/03/2005

Modificato con deliberazione consiliare n. 23 del 18/04/2005

Art. 1

Il presente regolamento disciplina l'uso delle sale ubicate nella sede municipale in Corso Umberto I, rispettivamente al primo piano (successivamente denominata "Sala Consiliare") e al piano terra (successivamente denominata "Sala Convegni"), razionalizzandone la gestione e fissando i criteri , le modalità e le condizioni anche per la concessione a terzi.

Art. 2

La Sala Consiliare è riservata in via prioritaria alle sedute del Consiglio comunale e alle riunioni istituzionali pubbliche o aperte al pubblico.

Art. 3

Premesso che l'utilizzo di cui all'art. 2 da parte del Comune ha la priorità rispetto alle richieste provenienti dall'utenza esterna, in via eccezionale e compatibilmente comunque con le esigenze istituzionali la Sala Consiliare può essere concessa per:

- Iniziative e manifestazioni promosse od organizzate direttamente dal Comune.
- Riunioni, incontri e ricevimenti di Enti Pubblici con i quali il Comune intrattiene rapporti a livello istituzionali.
- Matrimoni civili (a titolo oneroso).

Oltre ai casi previsti al precedente comma, sempre che non sia possibile un utilizzo decoroso della sala convegni, la Sala Consiliare può essere concessa ad Enti, Associazioni ed altri Organismi senza fini di lucro che promuovono iniziative, manifestazioni ed attività coincidenti con interessi generali di rilievo e diffusi nella comunità locale con il parere obbligatorio e vincolante del Presidente del Consiglio.

Art. 4

La Sala Convegni può essere concessa in uso con il parere obbligatorio e vincolante del Sindaco, a titolo gratuito, per lo svolgimento di riunioni di commissioni o di gruppi di lavoro organizzati dall'Amministrazione Comunale, conferenze di servizi, riunioni della r.s.u., assemblee del personale, convegni, congressi, conferenze, manifestazioni artistiche, culturali e scientifiche ecc. organizzate dal Comune.

Sempre a titolo gratuito può essere concessa per riunioni e manifestazioni delle Associazioni ed Organizzazioni di volontariato, di solidarietà, socio-assistenziali e culturali.

La Sala Convegni può essere concessa dal Sindaco, a titolo oneroso, anche a soggetti diversi, pubblici e privati in generale, per scopi che non abbiano fine di lucro, associazioni, organismi, partiti e associazioni politiche o economiche, nonché istituzioni pubbliche e private, realtà sociali e culturali, per scopi avente carattere scientifico, artistico, culturale, scolastico, sanitario, sportivo, sindacale ecc.

Qualsiasi attività di commercio, compravendita o scambio a titolo oneroso è vietata all'interno delle suddette Sale e nell'ambito delle manifestazioni ivi organizzate, fatto salvo il caso di quelle finalizzate alla raccolta di fondi per scopi sociali e/o umanitari.

Art. 5

La richiesta d'uso delle sale deve essere fatta con domanda in carta semplice indirizzata rispettivamente al Presidente del Consiglio per la Sala Consiliare ed al Sindaco per la Sala Convegni, da consegnare almeno 10 giorni prima della manifestazione.

Per l'utilizzo della Sala Consiliare per matrimoni civili la domanda deve essere indirizzata anche al Sindaco.

La concessione della sala segue l'ordine cronologico di presentazione della richiesta al protocollo del Comune. Hanno comunque precedenza le attività organizzate dall'Amministrazione Comunale. Nella domanda comunque dovrà essere precisato:

- Motivazione della richiesta di utilizzo della Sala ;
- Se trattasi di manifestazione , giorno e ora della stessa ;
- Durata della stessa ;
- L'oggetto che sarà trattato per quelle culturali e politiche e l'elencazione di eventuali conferenzieri.
- L'accettazione totale delle norme del presente Regolamento.

Art. 6

L' istruttoria delle richieste è affidata al Dirigente del 1° Settore il quale rilascerà la conseguente concessione, previo parere obbligatorio e vincolante del Sindaco relativamente alla Sala Convegni e del Presidente del Consiglio relativamente alla Sala Consiliare.

Per la concessione in uso, a titolo oneroso, della Sala Convegni e della Sala Consiliare relativamente ai matrimoni civili, con l'istruttoria si procederà a determinare il canone che l'utente dovrà versare a titolo di rimborso spese per l'uso dei locali, l'uso degli arredi, energia elettrica ecc.

E' opportuno differenziare il canone a carico di Enti pubblici o privati, Associazioni e

Organizzazioni che perseguono fini a carattere culturale, religioso, politico, sindacale, ricreativo, sportivo ecc.

I canoni sono fissati nel modo seguente:

A) Sala Consiliare: matrimoni civili €. 100,00 ;

B) Sala Convegni €. 25,00

Tale canone, applicato per richieste di utilizzo da parte di Enti o Associazioni o Organizzazioni senza fini di lucro, o che comunque perseguono fini a carattere culturale, ricreativo, sportivo, politico, sindacale, verrà applicato anche per la concessione in uso della Sala Consiliare nei casi di cui al 2° comma art. 3.

C) Sala Convegni €. 50,00

Tale canone è applicato per richieste provenienti da soggetti diversi da quelli previsti al punto B

Il canone per l'utilizzo della Sala Convegni oltre le ore 20,00 sarà maggiorato di €. 10,00.

Le tariffe di cui sopra saranno, se necessario, adeguate ogni anno con determina sindacale, prima dell'approvazione del bilancio comunale.

Quando manifestazioni particolari richiedono l'impiego di attrezzature e impianti speciali non compresi tra i possibili servizi messi a disposizione del Comune, questi sono a totale carico del Concessionario.

Il rilascio della concessione definitiva è subordinato all'esibizione della ricevuta di versamento, effettuato presso la Tesoreria Comunale, del suddetto canone d'uso.

Qualora il richiedente non abbia effettuato il pagamento entro il terzo giorno antecedente al periodo di concessione, quest'ultima si intende revocata automaticamente e la Sala richiesta potrà essere concessa ad altri richiedenti.

La sala consiliare e la Sala Convegni possono essere concesse in uso gratuitamente nei seguenti casi:

1. Attività comunali aventi carattere istituzionale e non, organizzate dagli organi istituzionali del Comune anche in collaborazione con altri enti.
2. Convegni, manifestazioni ecc... con patrocinio o contributo del Comune.

Art. 7

I firmatari della richiesta di concessione delle sale assumono personalmente ed in solido con l'Ente, Associazione ed organizzazione che rappresentano, la responsabilità e la conservazione dell'immobile concesso e dei mobili ed arredi ivi esistenti.

Sono a loro carico tutti i danni causati durante la manifestazione.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in ordine a materiale, oggetti o altre cose che vengono tenute incustodite nella sala al termine della manifestazione.

Art. 8

La concessione dell'uso delle sale può comunque essere revocata per motivi di impreviste ed inderogabili necessità dell'Amministrazione Comunale.

Il concessionario che subisca l'azione di revoca non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esprimere azioni di rivalsa per spese od altro sostenute in proprio, fatta eccezione per l'importo del canone già versato.

Art. 9

La rinuncia all'utilizzo delle sale deve essere comunicata dal concessionario con le stesse modalità della richiesta almeno un giorno prima della data fissata per l'evento.

Art. 10

Il presente Regolamento entrerà in vigore espletate le formalità previste dalla normativa vigente.